

# Il passaporto delle competenze, linguaggio comune tra scuola e mondo del lavoro

1

**CTS MONZA E BRIANZA  
6° CONVEGNO PROVINCIALE**

**8 MAGGIO 2018**

# Piano della trattazione

2

- Questioni di metodo
- Principi e modelli della valutazione
- Il funzionamento della persona con disabilità
- Il Passaporto delle competenze

# Questioni di metodo



# Discipline idiografiche e nomotetiche nell'insegnamento

4

- I fenomeni vengono considerati secondo individualità, cercando solo elementi specifici
- L'oggetto di studio è unico e irripetibile
- I saperi sono di tipo descrittivo
  
- Le discipline idiografiche sono eminentemente interpretative, narrative, rivolte alla ridefinizione continua di caratteri e peculiarità dei fenomeni

Caratterizzano le scienze umane

- I dati sono verificabili e confrontabili secondo un criterio quantitativo
- Vengono misurate e regolate le variabili di processo
- I fenomeni vengono studiati cercando solo gli elementi generali
  
- Le discipline nomotetiche sono eminentemente normative, concettuali, formalizzatrici, basate su modelli stabili

Caratterizzano le scienze naturali

# Il nuovo approccio nelle logiche conoscitive

5

- L'integrazione degli ambiti di sapere
- Passaggio da metodi di analisi universalmente accettati a focalizzazione su variabili quantificabili
- Impiego di modelli interpretativi, simulativi, previsionali
- Dalla ricerca della cause alla definizione degli obiettivi
- Ipotesi e predizione (secondo un'impostazione monotemica) ma anche riconoscimento del continuo divenire e spiegazione alla fine del percorso (secondo un'impostazione idiografica)

# Il metodo dell'osservazione

6

- **Indispensabile al fine di qualsivoglia metodologia sia nomotetica che idiografica**
  - Prevede una selezione del fenomeno ed una conseguente raccolta di informazioni
  - Utilizza procedure sistematiche di raccolta dati
  - Richiede osservazioni ripetibili e comunicabili
  - Confronta diverse opinioni

# Le teorie poggiano su fatti, ma ...



- ” ... la base empirica delle scienze oggettive non ha in se' nulla di assoluto. La scienza non poggia su un solido strato di roccia; l'ardita struttura delle sue teorie si eleva, per così dire sopra una palude. E' come un edificio costruito su palafitte. Le palafitte vengono conficcate dall'alto, giù nella palude: ma non in una base naturale “data”; e il fatto che desistiamo dai nostri tentativi di conficcare più a fondo le palafitte non significa che abbiamo trovato un terreno solido. Semplicemente ci fermiamo quando siamo soddisfatti e riteniamo che almeno per il momento i sostegni siano abbastanza stabili da sorreggere la struttura”

**Karl Popper**

**1902 -1994**

# Principi e modelli della valutazione





# La pratica medica e la conoscenza scientifica



- La medicina clinica (dell'Ottocento) si basa sullo studio dei sintomi a partire da un'alta quantità di osservazioni circa la sua sintomatologia
- Il sapere medico è dato dalla capacità selettiva di individuare le differenze e la coerenza dei sintomi elaborando etiologie ed escludere il caso
- La semeiotica è la scienza dei segni che fornisce un'estensibilità e una significatività al sintomo

# Il modello descrittivo-clinico



È basato su metodo empirico: la natura svela le sue caratteristiche

## ❖ Studio dei sintomi

### ✦ Raggruppamento

- Diagnosi nosografica
- Diagnosi eziopatogenetica
- Diagnosi evolutiva



**DIAGNOSI**

# Il concetto di diagnosi



- La diagnosi è una classificazione
- Serve a riconoscere una patologia in base a **sintomi** individuali e segni clinici
- La diagnostica è detta strumentale quando si avvale di apparecchiature o strumenti particolari o clinica (quando si basa sull'esame diretto del paziente da parte del clinico)
- Gli strumenti psicometrici hanno un minor grado di libertà rispetto ad altre forme di valutazione

# Il procedimento diagnostico



- **Anamnesi:** serve a raccogliere la storia clinica del paziente
- **Semeiotica:** valutazione clinica del paziente alla ricerca dei sintomi rilevanti e dei segni presenti
- **Valutazione** del quadro e comparazione con patologie caratterizzate dai medesimi segni e sintomi
- **Diagnostica differenziale:** discriminazione tra patologie analoghe e distinguo sulla base di presenza/assenza di altri sintomi; è determinante l'utilizzo dei test

# Dalla frammentazione delle descrizioni all'attendibilità dei testimoni



“La tentazione di formare teorie premature sulla base di dati insufficienti è il veleno della nostra professione”

da “*La valle della paura*” in  
L'infallibile Sherlock Holmes

# Malattia, crimine e semeiotica



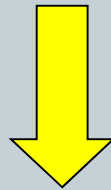
Conan Doyle modella il suo personaggio sulla figura di un suo professore (Joseph Bell della Royal Infirmary di Edimburgo) capace di diagnosticare “non solo la malattia, ma l’occupazione e il carattere”

"il riconoscimento preciso e intelligente e la presa in considerazione delle più piccole differenze è il vero fattore essenziale in tutte le diagnosi corrette" J. Bell

# Il modello congetturale: il vero, il falso e il finto



Per comprendere le ragioni di un accadimento  
bisogna riconoscere gli indizi



Bisogna identificare le tracce che disvelino il falso  
che sembra vero e viceversa

- partendo dal particolare insignificante
- facendo domande
- osservando senza pre-concetti

# Teorie, ragionamenti e sillogismi



- **LOGICA INDUTTIVA:**  
se qualche cosa è vera in una quantità di casi osservati, essa è vera anche in casi simili non ancora vagliati
- **LOGICA DEDUTTIVA:**  
se qualche cosa è vera in linea di principio è anche vera nei singoli casi osservabili
- **LOGICA ABDUTIVA**  
se una regola è vera in una quantità di casi osservati, è probabile, ma non certo, che sia vera nel caso osservato



# La novella «I tre principi di Serendippo»



Riassunto. In questa favola orientale il re di Serendippo, Giaffer, aveva tre figli, cui aveva dato un'ottima istruzione. Mancava loro tuttavia un'esperienza di vita vissuta. Li mandò così in viaggio, perché potessero provare, oltre alla saggezza, le loro attitudini pratiche. Come in tutte le favole durante il loro viaggio i tre giovani si trovano ad affrontare i primi imprevisti e fanno diverse scoperte, grazie al caso e alla loro sagacia, di cose che non stavano cercando.

Da poco giunti nel Paese di Bahrām, potente imperatore, i principi si imbattono in un cammelliere, disperato perché ha perduto il proprio animale. I tre giovani, pur non avendolo visto, affermano di sapere dove è finito il quadrupede e anche di conoscere chi lo ha preso. Forniscono particolari precisi e curiosi sul cammello, che avevano notato lungo il loro cammino, come il fatto che fosse cieco da un occhio, privo di un dente e zoppo. L'uomo ripercorre a ritroso la strada, ma non riesce a trovare l'animale. Il giorno seguente, ritornato sui suoi passi, incontra di nuovo i tre giovani e li accusa di averlo ingannato. Per dimostrare di non aver mentito i principi aggiungono altri elementi. Di fronte a questi particolari, il cammelliere dà per certo che i tre abbiano incontrato il suo animale ma, vista la ricerca infruttuosa, li accusa di avergli rubato il cammello.

I nobili singalesi, imprigionati nelle segrete dell'imperatore Bahrām, sono così condannati a morte perché ladri. Fortunatamente un altro cammelliere, trovato il cammello e avendolo riconosciuto, lo riconduce al legittimo proprietario. Dimostrata in tal modo la propria innocenza, i tre vengono liberati non senza una adeguata spiegazione di come abbiano fatto a descrivere l'animale, senza averlo mai visto.

I tre rivelano che ciascun particolare del cammello è stato immaginato, grazie alla capacità di osservazione e alla sagacia. Le spiegazioni dei tre principi stupiscono a tal punto Bahrām, che decide di fare dei tre dei tre giovani sconosciuti i propri consiglieri. I tre principi in incognito offrono così i loro servigi all'imperatore, salvandogli anche la vita risolvendo situazioni difficili o prevedendo il futuro

# La fortuna aiuta le menti preparate



La sorte non viene vista come un colpo di fortuna, ma come un elemento indispensabile per scoprire qualcosa ... se c'è un osservatore attento con una mente elastica

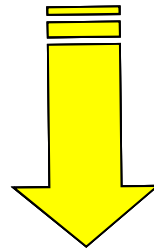
# Il funzionamento della persona con disabilità



# Riconoscere lo stile individuale di ciascuno



Ogni individuo possiede proprie strategie  
per affrontare un problema



E' necessario analizzare lo **stile individuale**  
di ciascuno, basato su esperienze e competenze  
proprie di quella persona

# Il disabile con ritardo mentale utilizza strategie «antieconomiche»



- Analisi superficiale e scarso utilizzo delle conoscenze possedute
- Apprendimento di abilità automatiche senza controllo intenzionale
- Uso di abilità e regole apprese, in modo non pertinente al compito

# L'errore è inevitabile?



Il disabile assume un comportamento «**mimetico**»  
per *evitare l'insuccesso vs la ricerca del successo*

- Percezione negativa di sé
- Bassa autostima
- Sentimento di incapacità nel controllo di eventi

# L'errore è inevitabile ma utile





# Generalmente si tende a:



- Correggere gli errori prima di esaminare il modo in cui il soggetto affronta il compito
- Sostituire le strategie del soggetto con altre che non gli appartengono

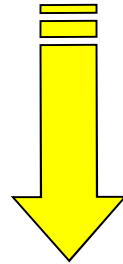
# L'errore puo' diventare



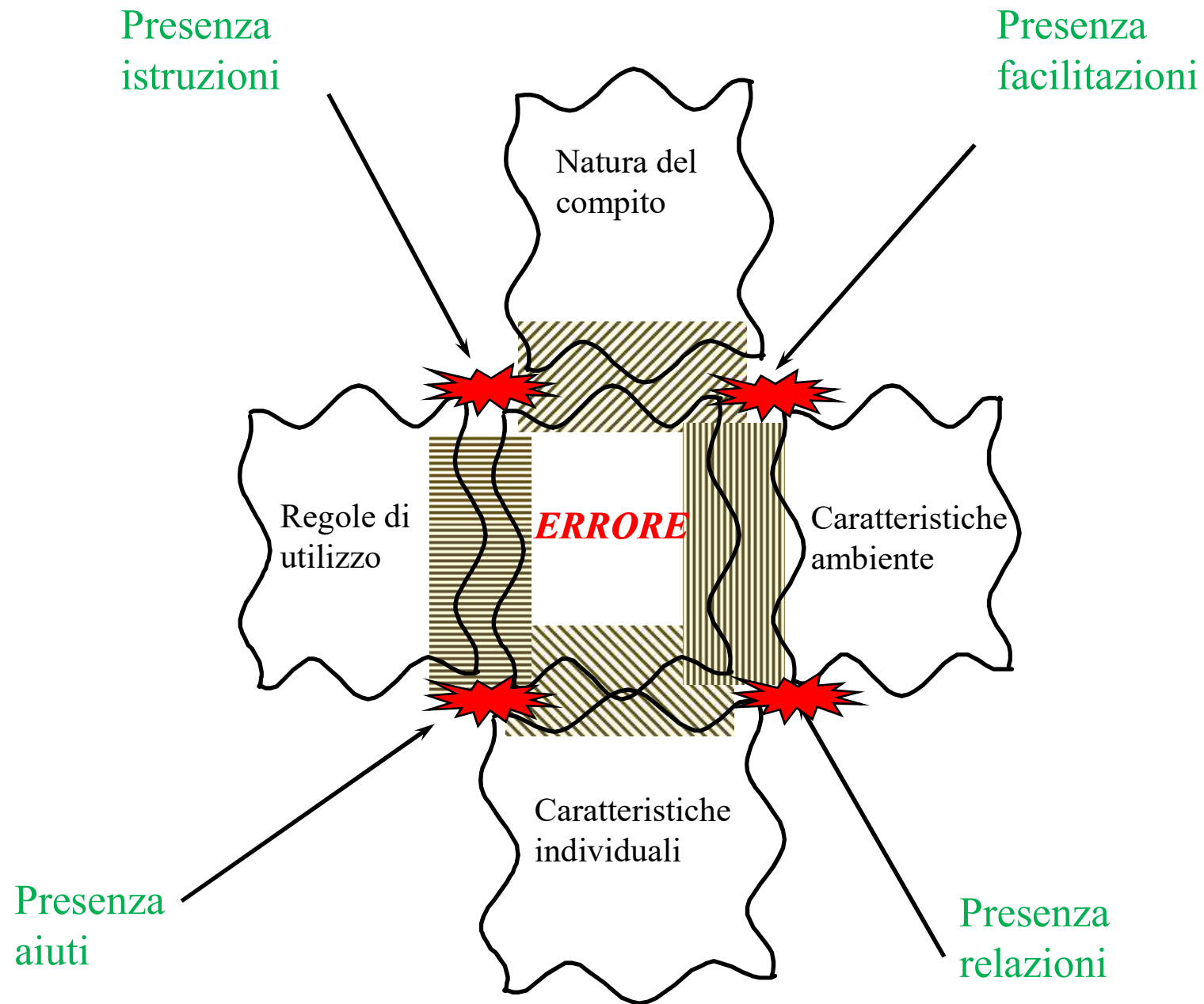
- Momento di conoscenza dell'altro, del suo funzionamento e del suo stile cognitivo
- Occasione di esplorazione delle risorse

**“SBAGLIANDO SI IMPARA”:**

occorre tollerare l’errore e  
imparare ad autocorreggersi



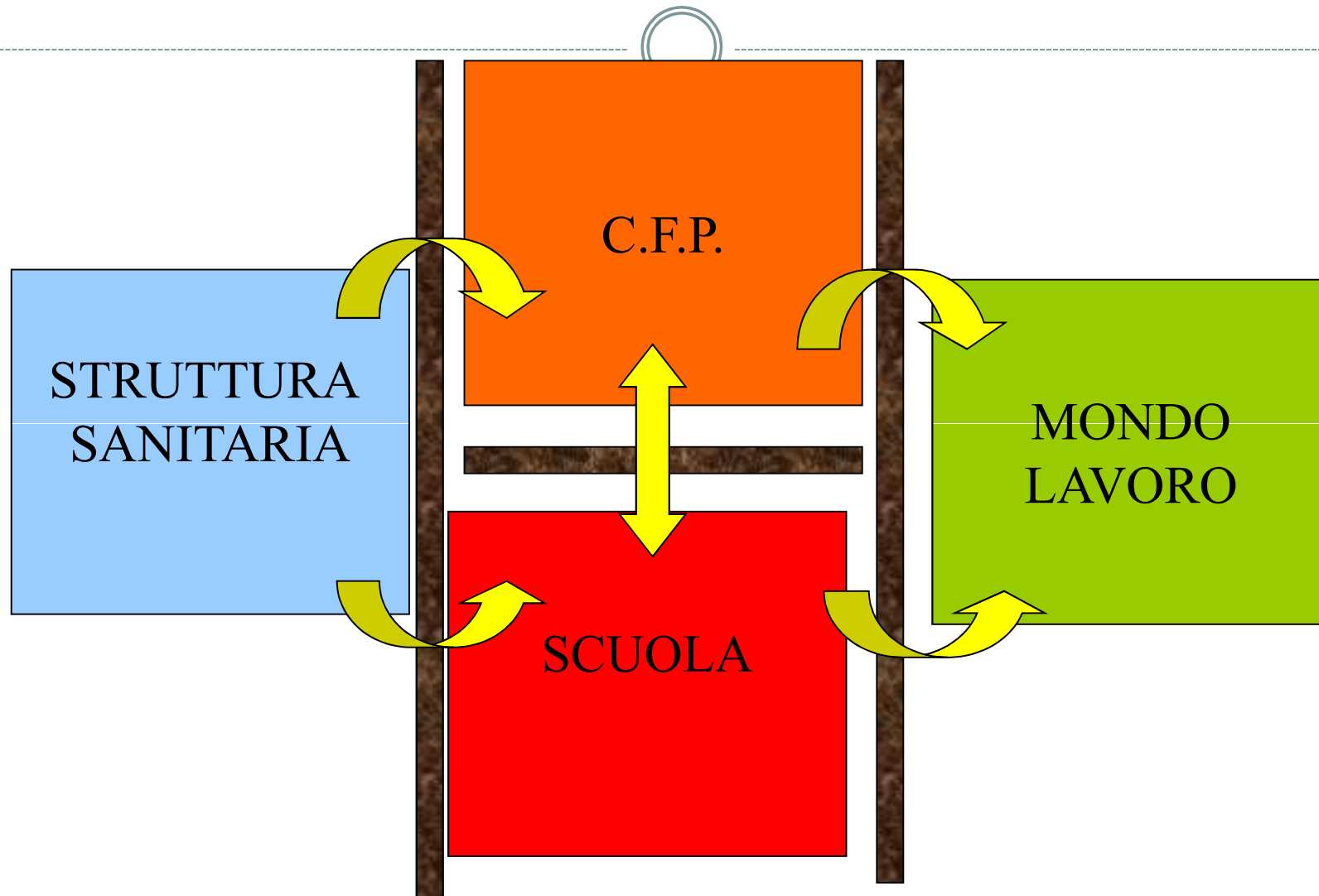
La gestione dell’errore necessita di  
**un buon livello di flessibilità**  
dell’ambiente del compito



# Il Passaporto delle competenze



Creare una RETE di COLLEGAMENTO tra Enti, con  
l'obiettivo di condividere strumenti di valutazione



SEI COLLEGATO COME: MONICA Logout

SOGGETTO: BEEM4

## LIBRERIA

Per visualizzare tutte le informazioni selezionare una componente

### RISORSE FUNZIONALI E STRUTTURALI

#### Processi cognitivi di base

- Funzioni attentive percettive
- Funzioni mnestiche
- Funzioni inferenziali-critiche
- Funzioni linguistiche
- Funzioni prattognosiche

#### Assetto di fondo

- Vissuto
- Relazionalità
- Autoimmagine
- Disposizione

### ABILITÀ DI PERFORMANCE

#### Elementi connessi al compito

- Comprensione
- Decisionalità
- Planning
- Monitoring
- Transfer

#### Elementi di tipo personale

- Atteggiamento
- Tenuta
- Adattamento
- Gestione dell'errore

### Menù

- Home
- Bacheca
- Presentazione
- Profilo
- Prove eseguite
- Libreria**
- Esegui una prova
- Valuta una componente
- Formula un giudizio
- Contatti
- Dati personali

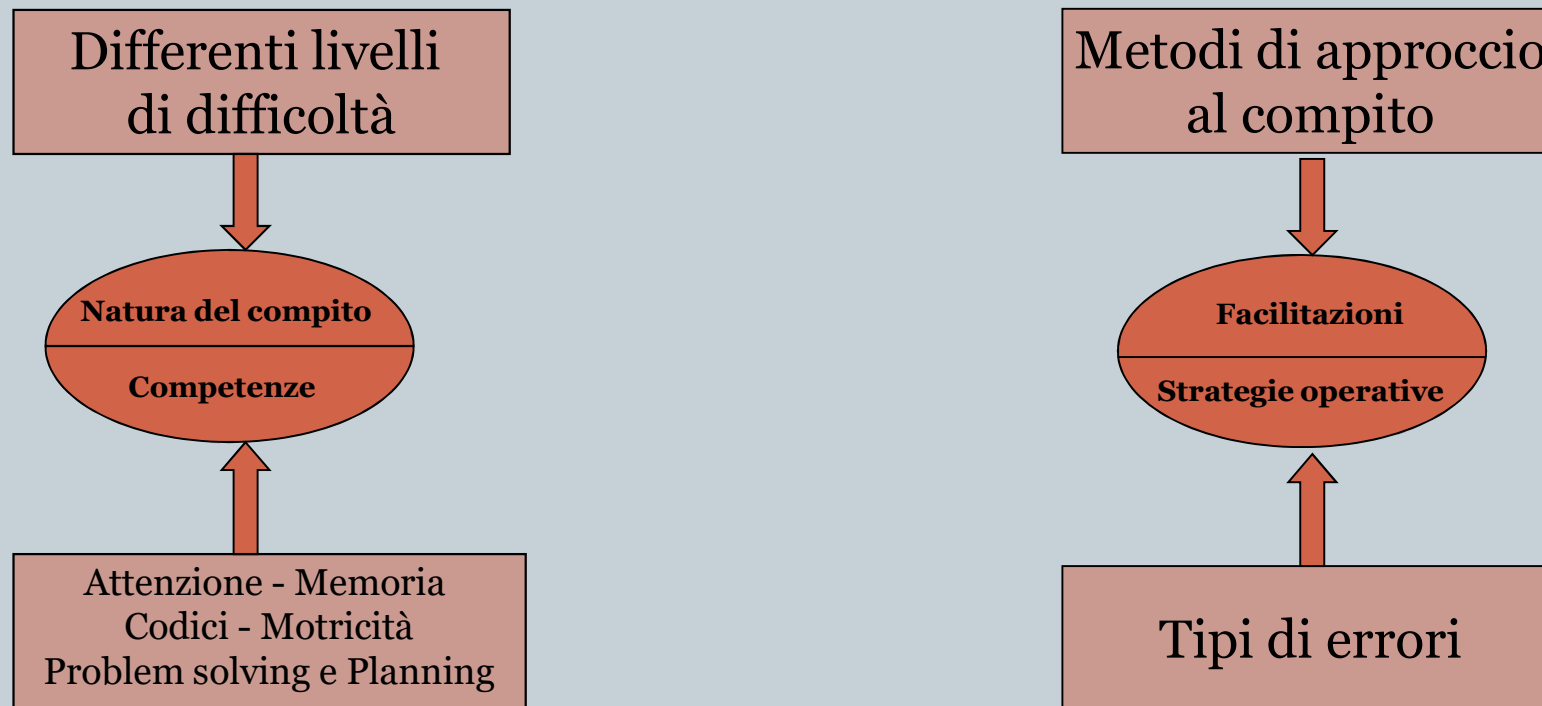
### Scelte

COMPONENTE:

--Seleziona--

Seleziona

# Il funzionamento neuropsicologico e la compatibilità soggetto-compito





# Costruzione della prova

33

- **Razionale:** spiega come e perché la prova consente di valutare una determinata componente, definisce i requisiti necessari per il suo svolgimento
- **Descrizione operativa dello svolgimento della prova:** indica i materiali necessari allo svolgimento del compito e la procedura da seguire per lo svolgimento del compito
- **Descrizione dettagliata della procedura di somministrazione e della modalità di valutazione**

# Descrizione del compito

34

Fase del compito	Istruzione fornita	Osservazioni (fare riferimento alle indicazioni riportate nel paragrafo “valutazione”)
	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Istruzione verbale generica</li><li><input type="checkbox"/> Istruzione verbale semplice, precisa e mirata per ogni singola fase</li><li><input type="checkbox"/> Istruzione verbale accompagnata da dimostrazione pratica o da dimostrazione pratica insieme all'utente</li></ul>	

# La valutazione della prova



- **Compilazione della scheda di valutazione**
- **Punteggio qualificatore (es. Accomodamento)**

Di fronte ad osservazioni e suggerimenti reagisce positivamente, li accetta e li utilizza in modo costruttivo	4
Di fronte ad osservazioni e suggerimenti appare contrariato, pur utilizzandoli in modo costruttivo	3
Solo a volte accetta le osservazioni e i suggerimenti	2
Di fronte ad osservazioni e suggerimenti persiste nella modalità precedente senza tenerne conto	1
In seguito ai suggerimenti manifesta reazioni emotive e/o comportamentali inadeguate	0

# Profilo individuale e componenti valutate

## PROVE ESEGUITE

	<b>Abilità di performance</b>
	<b>Comprensione</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione Hai capito lo stencil? del 15/10/2008: Comprende parzialmente le istruzioni teoriche e necessita di qualche istruzione pratica.
<b>Capacità di base</b>	<b>Decisionalità</b> Valutazione del 12/03/2009: Parziale compromissione Decido io il mosaico del 22/10/2008: Sceglie su sollecitazione e/o con aiuto
<b>Abilità attentive</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione Trova le figure uguali del 12/11/2008: Riesce a focalizzarsi sui principali elementi rilevanti pur lasciandosi talvolta distrarre senza tuttavia che ciò comprometta la possibilità di portare a termine il compito	<b>Planning</b> Valutazione del 12/03/2009: Elevata compromissione Il pupazzo gemello del 25/09/2008: Opera in modo impressionistico sulla base delle caratteristiche del compito più evidenti Taglia il nastro del 07/10/2008: Non scopre soluzioni, è rigido e fallisce ogni tentativo
<b>Abilità mnestiche</b> Valutazione del 12/03/2009: Componente integra La batteria dei ricordi del 04/11/2008: Ricorda una buona quantità di informazioni e le recupera in modo funzionale alle esigenze	<b>Monitoring</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione Il pupazzo gemello del 25/09/2008: Opera un controllo sulle azioni di realizzazione del compito ma non sempre utilizza il feedback Occhio alla piastrella del 20/11/2008: Opera un controllo autonomo sulle azioni di realizzazione del compito
<b>Linguaggio orale</b> Valutazione del 12/03/2009: Diffusa compromissione La batteria del linguaggio orale del 13/11/2008: Comprende e si esprime in modo totalmente inadeguato	<b>Transfer</b> Valutazione del 12/03/2009: Componente integra Batti e ribatti del 27/10/2008: Riproduce tutte le fasi della procedura appresa, adattandole al nuovo compito
<b>Linguaggio scritto</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione La batteria del linguaggio scritto del 14/11/2008: Comprende e si esprime in forma scritta in modo sufficientemente adeguato	<b>Tenuta</b> Valutazione del 12/03/2009: Parziale compromissione Componi la fotocritta del 21/11/2008: Completa il compito con un ritmo di lavoro costante Fino all'ultima riga del 25/09/2008: Completa il compito con un ritmo di lavoro costante Buca i buoni del 20/10/2008: Discontinua nell'esecuzione del compito
<b>Abilità inferenziali</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione La batteria dei pensieri del 22/01/2009: Le capacità di ragionamento logico-inferenziale-critico risultano sufficientemente adeguate	<b>Partecipazione al contesto</b>
<b>Abilità logiche</b> Valutazione del 12/03/2009: Parziale compromissione La batteria dei pensieri del 22/01/2009: Le capacità di ragionamento logico risultano deficitarie in modo consistente	<b>Gestione dello stress</b> Valutazione del 12/03/2009: Diffusa compromissione Dai, decoriamo l'orologio! del 23/10/2008: Esegue il compito senza particolare interesse
<b>Abilità prassiche</b> Valutazione del 12/03/2009: Parziale compromissione Fino all'ultima briciola del 10/12/2008: Programma i movimenti con sufficiente consapevolezza e li esegue in modo sufficientemente corretto Colora le immagini del 27/10/2008: Esegue i movimenti in maniera non sempre consapevole e funzionale	<b>Accomodamento</b> Valutazione del 12/03/2009: Componente integra Componi la fotocritta del 21/11/2008: Accetta e utilizza osservazioni e suggerimenti in modo produttivo
<b>Abilità di performance</b>	<b>Relazionalità</b> Valutazione del 12/03/2009: Elevata compromissione La città di carta del 25/02/2009: Non stabilisce scambi di comunicazione con l'altro
<b>Abilità di performance</b>	<b>Gestione dell'errore</b> Valutazione del 12/03/2009: Componente integra Dai che sbagli! del 30/10/2008: Prova a correggersi e se non riesce chiede aiuto

# Valutare le competenze dell'adolescente disabile per favorire esperienze di successo

## PROVE ESEGUITE

<b>Capacità di base</b>
<b>Abilità attentive</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione Trova le figure uguali del 12/11/2008: Riesce a focalizzarsi sui principali elementi rilevanti pur lasciandosi talvolta distrarre senza tuttavia che ciò comprometta la possibilità di portare a termine il compito.
<b>Abilità mnestiche</b> Valutazione del 12/03/2009: Componente integra La batteria dei ricordi del 04/11/2008: Ricorda una buona quantità di informazioni e le recupera in modo funzionale alle esigenze.
<b>Linguaggio orale</b> Valutazione del 12/03/2009: Diffusa compromissione La batteria del linguaggio orale del 13/11/2008: Comprende e si esprime in modo totalmente inadeguato.
<b>Linguaggio scritto</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione La batteria del linguaggio scritto del 14/11/2008: Comprende e si esprime in forma scritta in modo sufficientemente adeguato.
<b>Abilità inferenziali</b> Valutazione del 12/03/2009: Minima compromissione La batteria dei pensieri del 22/01/2009: Le capacità di ragionamento logico-inferenziale-critico risultano sufficientemente adeguate.
<b>Abilità logiche</b> Valutazione del 12/03/2009: Parziale compromissione La batteria dei pensieri del 22/01/2009: Le capacità di ragionamento logico risultano deficitarie in modo consistente.
<b>Abilità prassiche</b> Valutazione del 12/03/2009: Parziale compromissione Fino all'ultima lancetta del 10/12/2008: Programma i movimenti con sufficiente consapevolezza e li esegue in modo sufficientemente corretto. Colora le immagini del 27/10/2008: Esegue i movimenti in maniera non sempre consapevole e funzionale.

<b>Abilità di performance</b>
<b>Comprensione</b> Valutazione compromiss Hai capito le sue Comprende par istruzione prati
<b>Decisione</b> Valutazione compromiss Decido io il mo Sceglie su sole
<b>Planning</b> Valutazione compromiss Il pupazzo gen Opera in modo completo più evid Taglia il nastro Non scopre solu
<b>Monitorin</b> Valutazione compromiss Il pupazzo gen Opera un cano sempre utilizzi Occhio alla plas Opera un control
<b>Transfer</b> Valutazione Batti e ribatti de Riproduce tutte completo
<b>Tenuta</b> Valutazione compromiss Componi la foto Completa il cor Fino all'ultima Completa il cor Bucca i buoni de Discontinua nell
<b>Par</b>
<b>Gestione</b> Valutazione compromiss Dai, decoriamo Esegui il comp
<b>Accomod</b> Valutazione Componi la foto Accetta e utiliz
<b>Relazion</b> Valutazione compromiss La città di carta Non stabilisce s
<b>Gestione</b> Valutazione Dai che sbaglia Prova a corregg



# La valutazione della qualità dell'esperienza



Esperienza vissuta dal ragazzo durante lo svolgimento della prova valutata dal punto di vista:

## **COGNITIVO:**

Cosa penso delle mie abilità e del compito?

## **MOTIVAZIONALE:**

Quanto sono motivato ad impegnarmi nel compito?

Cosa mi spinge a farlo?

## **EMOTIVO:**

Quali emozioni provo mentre sono impegnato nell'attività?

# La qualità dell'esperienza



QUESTIONARIO SULL'ESPERIENZA	Livello
<i>Adesso leggerai/te leggerò alcune frasi che descrivono come ti sentivi o cosa pensavi mentre facevi il compito per niente", "Poco", "Abbastanza", "Molto"</i>	
1. Mentre facevo il compito ero preso, coinvolto da quello che facevo	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
2. Mentre facevo il compito capivo se lo stavo facendo bene o no	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
3. Mentre facevo il compito avrei preferito fare qualcos'altro	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
4. Mentre facevo il compito mi annoiavo	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
5. Mentre facevo il compito mi piaceva farlo e usare le mie capacità	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
6. Mentre facevo il compito mi distraevo facilmente	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
7. Mentre facevo il compito ero in ansia, preoccupato	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto
8. Mentre facevo il compito sapevo bene dove volevo arrivare, quale risultato volevo raggiungere	<input type="radio"/> No/Per niente <input type="radio"/> Poco <input type="radio"/> Abbastanza <input type="radio"/> Molto

# I bisogni psicologici fondamentali



- Bisogno di **competenza** : tendenza della persona di perseguire obiettivi che gli consentono di acquisire competenze che aumentano il grado di controllo sulla realtà
- Bisogno di **relazionalità** : tendenza a preferire situazioni che consentono di fare esperienza di appartenenza a un gruppo mediante relazioni pro-sociali
- Bisogno di **autonomia**: tendenza a orientare le proprie azioni verso obiettivi autodeterminanti e secondo modalità di azione scelte in prima persona

